

Giovanni Lorenzini – Direzione Territoriale Inail di Livorno Grosseto

INAIL

Rischi emergenti e nuove prospettive di tutela

webinar
14 marzo 2023
ore 14:30



**LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
VULNERABILI E ISOLATI**

La trasformazione del lavoro e l'innovazione tecnologica Quali impatti su SSL



Si va modificando la struttura organizzativa del lavoro con l'affermarsi di modelli di **economia a rete**, di **gig economy**, di **lavoro su piattaforma**, di **lavoro da remoto**.

Entrano in discussione le tutele tradizionali sia dal punto di vista del rapporto di lavoro e del welfare (ie. smaterializzazione del lavoro) sia dal punto di vista dei rischi e dei tradizionali contesti cui questi erano parametrati (ad es. luogo di lavoro).

Secondo stime UE oltre 28 milioni di persone lavorano in Europa attraverso piattaforme digitali e nel 2025 saranno 43 milioni.

5,5 milioni di lavoratori sono a rischio di errata classificazione.

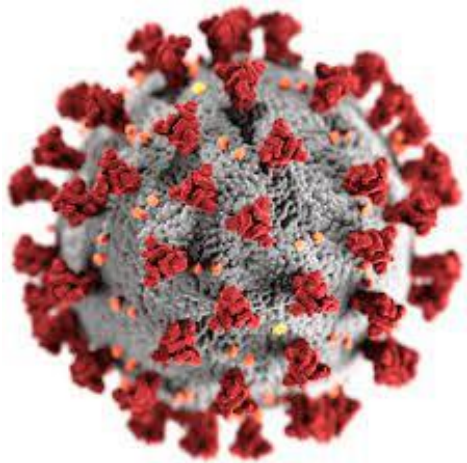
In Italia 570 mila operano su piattaforma.

Sono lavoratori eterogenei per interessi e percorsi lavorativi e come tali difficilmente omologabili

(fonte Sistemi di Prevenzione, partecipazione e rappresentanza dei lavoratori nel tempo della trasformazione digitalae – Metodologia e prime evidenze – Facsheet Inail 2023)



Rischi organizzativi e psicosociali quali lo stress lavoro correlato per costrittività organizzative (iperconnessione, ansia, overworking, depressione, burn out, orari destrutturati), isolamento, indeterminatezza tra vita privata e vita lavorativa, posizioni professionali indefinite, (dumping retributivo), aggressioni e violenze su lavoro,



La pandemia ha accelerato i processi di digitalizzazione e delocalizzazione del lavoro e ha evidenziato criticità di gestione in alcuni contesti (riders, crowdworker).

Rischi «tradizionali» legati ai processi produttivi e al progresso tecnologico (tecnologie additive, cobotica, ambienti non ergonomici, DMS, sedentarietà, videotermini, campi elettromagnetici)

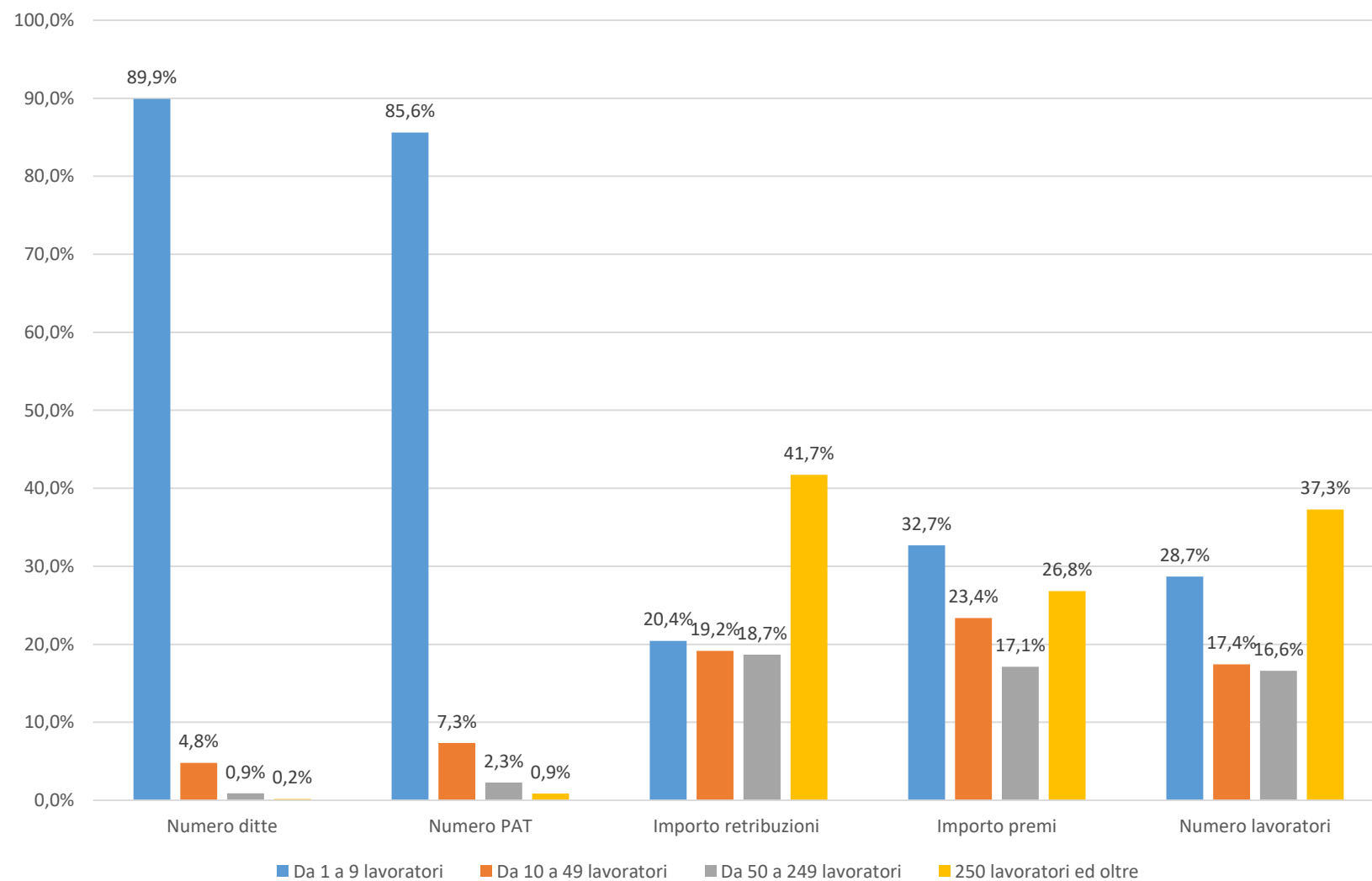


Il contesto produttivo italiano

(attraverso i dati del Portafoglio aziende Inail al 31/12/2022)



	AZIENDE			PAT		
	31-dic-21	31-dic-22	%	31-dic-21	31-dic-22	%
TOTALE	3.239.244	3.241.762	0,08	3.754.391	3.747.960	-0,17



Le prospettive di tutela in ambito europeo e nazionale



European Commission



Industry 5.0

Towards a sustainable, human-centric and resilient European industry

Why Industry 5.0?



IL MONDO INAIL

PREVIENE, ASSICURA, GARANTISCE, PROTEGGE



LA PERSONA AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO

Una azione di tutela su tre assi:
tutela, prevenzione e ricerca che vede al centro la persona e che vuole coinvolgere gli attori fondamentali della sicurezza sul lavoro: lavoratori e imprese

Tutela: innalzamento dei livelli delle prestazioni, riabilitazione e reinserimento lavorativo, eliminazione delle franchigie, estensione della platea degli assicurati

Prevenzione: incentivi alle imprese e collaborazione con le parti sociali e con stakeholder qualificati

Ricerca: applicata e in collaborazione con il sistema istituzionale e l'alta formazione

Gli incentivi alle imprese: l'oscillazione del tasso per interventi di prevenzione

MODULO DI DOMANDA
per la riduzione del tasso medio per prevenzione
ANNO 2023

Modello esemplificativo a fini informativi. La domanda di riduzione deve essere presentata con l'apposito servizio online.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta:

Codice Sede:

Sede Legale

Indirizzo:

Città:

CAP:

N° P.A.T.:

Matricola INPS

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ della Ditta sopra indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 23 delle Modalità per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione. Tariffe dei premi approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

INAIL

• Caratteristiche degli interventi:

- ❖ **aggiuntivi rispetto alle previsioni di legge**
- ❖ effettuati e conclusi entro il termine dell'anno solare (**31/12/22**) precedente a quello di presentazione della domanda (**28/02/23**)
- ❖ la somma dei punteggi attribuiti agli interventi previsti deve essere pari almeno a **100**

Lavoratori/anno nel triennio	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

OT23/24 – L'ANDAMENTO NEL TEMPO

Anno	Pervenute ITALIA	Minor premio pagato	Portafoglio PAT ITALIA <small>(al 31/12 anno precedente)</small>	Rapporto Domande / Portafoglio
2018	37777	217.234.375,28	3.747.364	1,00%
2019	36864	146.153.401,68	3.738.921	0,98%
2020	38886	144.709.613,02	3.769.027	1,03%
2021	34549	151.554.236,2	3.741.703	0,92%

SEZIONI ed INTERVENTI

A – Prevenzione degli infortuni mortali (non stradali) (15)

A-1: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

A-2: Prevenzione del rischio di caduta dall'alto

A-3: Sicurezza macchine e trattori

A-4: Prevenzione del rischio elettrico

A-5: Prevenzione dei rischi da punture di insetto

B – Prevenzione del rischio stradale (10)

C – Prevenzione delle malattie professionali (14)

C-1: Prevenzione del rischio rumore

C-2: Prevenzione del rischio chimico

C-3: Prevenzione del rischio radon

C-4: Prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici

C-5: Promozione della salute

C-6: Prevenzione del rischio microclimatico

D – Formazione, addestramento, informazione (3)

E – Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative (19)

F – Gestione delle emergenze e DPI (7)

Gli incentivi alle imprese: i bandi di finanziamento per investimenti nel settore della sicurezza e per la formazione

Bando ISI 2021

Gli elenchi cronologici definitivi sono pubblicati entro il 20 aprile 2023.



Bando Isi 2022

Con i 333 milioni di euro della nuova edizione, gli incentivi per la sicurezza stanziati dal 2010 superano i 3 miliardi



IMPORTI STANZIATI DAL 2010 AL 2022 PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI BANDO

ANNO DI STANZIAMENTO	ISI Art. 11 c/5	FIPIT Art 11 c/6	AGRICOLTURA L 208/2015	FORMAZIONE Art 11 c/1 lett.b	SICUREZZA SUL LAVORO Artt 9 e 10	TOTALE
2010	60.000.000					60.000.000
2011	205.000.000					205.000.000
2012	155.352.000					155.352.000
2013	307.359.613					307.359.613
2014	267.427.404	30.000.000				297.427.404
2015	276.269.986					276.269.986
2016	244.507.756		45.000.000	14.589.896		304.097.652
2017	214.406.358		35.000.000			249.406.358
2018	334.726.206		35.000.000			369.726.206
2019/2020			65.000.000			65.000.000
2020	211.226.450					211.226.450
2021	236.200.000		37.500.000		4.000.000	277.700.000
2022	298.365.189		35.000.000		13.957.710 *	347.322.899
TOTALE						3.125.885.568

* Avviso pubblico formazione 2022.

Le sinergie con le parti sociali e le aziende

Nuovo stimolo alla promozione della cultura della SSL con l'art. 20 DL 36/22 conv. con L. 79/22 che ha assegnato ad Inail la promozione di appositi protocolli con le aziende impegnate nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**

- Protocollo d'intesa Inail e **Gruppo FS** - 07/04/2022
- Protocollo d'intesa tra Inail e **Gruppo Aeroporti di Roma** e OO.SS. - 15/0/2022
- Protocollo d'intesa tra Inail e **Autostrade per l'Italia (ASPI)** e OO.SS. - 07/10/2022
- Protocollo d'intesa tra Inail ed **Enel Italia S.p.a.** e OO.SS. - 15/11/2022
- Protocollo d'intesa tra Inail e **ENI S.p.a.** e OO.SS. - 22/11/2022

La ricerca: i competence center



Cyber 4.0 – associazione coordinata dall’Università di Roma la Sapienza dedicata alla sicurezza informatica finalizzata alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, di nuovi prodotti, processi o servizi nonché al miglioramento di quelli esistenti, in ambito di *cybersecurity*. L’Istituto, *partner* del progetto, mette a disposizione strumenti di analisi e modelli di intervento atti a valutare i potenziali impatti sulla salute e sulla qualità dell’attività lavorativa derivanti dalla ridefinizione dei processi organizzativi.

START4.0

Start 4.0 – il Centro di competenza per la sicurezza e l’ottimizzazione delle infrastrutture strategiche è un’associazione senza scopo di lucro promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con l’Università degli studi di Genova e l’Istituto Italiano di Tecnologia con l’obiettivo di attuare uno specifico programma di attività per lo sviluppo, l’adozione e la diffusione delle tecnologie abilitanti 4.0 nell’ambito della sicurezza (*security, safety e cyber security*). Mediante l’adesione al partenariato l’Inail mette a disposizione delle imprese competenze tecniche e scientifiche, strumenti di analisi e modelli di intervento per assicurare l’applicazione delle tecnologie innovative 4.0 tenendo conto delle ricadute sulla salute e sulla qualità dell’attività lavorativa degli operatori e sulla sicurezza degli insediamenti produttivi.

INAIL



Artes 4.0 - associazione coordinata dalla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, composta da 35 soci fondatori, finalizzata a costituire una rete ad alta specializzazione per l’innovazione delle imprese nelle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti collegate. L’Istituto partecipa mettendo a disposizione risorse, competenze e conoscenze scientifiche in materia di salute e sicurezza e in ambito protesico-riabilitativo nei due punti operativi attivi presso la Scuola Sant’Anna di Pisa e l’Università Campus Biomedico di Roma.



Made - società consortile di cui è capofila il Politecnico di Milano, che raggruppa 39 soggetti con l’obiettivo di fornire alle aziende del settore manifatturiero un sostegno per l’innovazione e il trasferimento tecnologico. Il contributo dell’Inail è finalizzato al trasferimento di conoscenze per assicurare una gestione integrata e più efficiente dei rischi negli ambienti di lavoro. Il 1° febbraio 2021 è stato avviato un ciclo di [webinar tematici](#) promossi da Inail e da Made Competence Center Industria 4.0 con l’obiettivo di illustrare alle piccole e medie imprese del settore manifatturiero le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione del rischio, da aggiornare e approfondire alla luce delle nuove necessità organizzative legate all’emergenza sanitaria da Covid-19 e delle opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche.

Grazie per l'attenzione

Giovanni Lorenzini
Direzione territoriale di Livorno Grosseto
Inail